

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2018, n. 1770

**Riedizione Piano Energetico Ambientale regionale come da Delibera di G.R. n. 1390 del 08/08/2017.
Variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018**

L'assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Adolfo Camposarcone, e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- le Regioni esercitano la potestà regolamentare e di pianificazione in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia - con particolare riferimento alle fonti rinnovabili - nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, con richiamo al Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili adottato ai sensi della direttiva 2009/28/CE e alle previsioni sulla pianificazione energetica regionale di cui alla L. 10/1991;
- la pianificazione energetica regionale persegue finalità generali di contenimento fra le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali;
- con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 sono stati definiti e quantificati gli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili ed è stata definita la modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle Province autonome (c.d. Burden Sharing); la formalizzazione della metodologia di monitoraggio degli obiettivi del Burden Sharing, enucleati nel documento programmatico del PEAR avvenuta con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell' 11 maggio 2015, ha comportato l'avvio di una fase che prevede obblighi stringenti a carico di tutte le regioni in termini di monitoraggio, controllo e rispetto dei propri obiettivi finali e intermedi, già a partire dall'anno solare in corso;
- la revisione del PEAR è stata disposta dalla Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012 "regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" che ha disciplinato agli artt. 2 e 3 le modalità per l'adeguamento e l'aggiornamento del Piano e ne ha previsto l'adozione da parte della Giunta Regionale e la successiva approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- l'Accordo sul Clima di Parigi 2015 prevede che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (New York, 9/5/1992) sia intensificata rafforzando la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico attraverso, tra gli altri obiettivi, l'incremento della capacità di adattamento agli impatti avversi del cambiamento climatico, nonché l'obiettivo di irrobustire la resilienza climatica e lo sviluppo a basse emissioni di gas climalteranti e che la Regione Puglia ha confermato in tale sede le proposte presentate nel programma di governo ed in particolar modo ha promosso lo sviluppo di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva attraverso il perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico e l'implementazione della strategia Europa 2020 attraverso la creazione di reti inter-partenariali europee al fine di sviluppare progetti strategici integrati ad alto contenuto innovativo e migliorare la capacità di accedere ai finanziamenti anche al fine dell'integrazione tra le iniziative sviluppate nell'ambito dei programmi a gestione diretta e programmi regionali;
- per consentire il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Accordo sul Clima di Parigi del 2015 è necessario integrare nelle politiche regionali, ed in particolare nell'ambito energetico, le azioni volte al perseguimento dei principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico;
- dal 2015 ad oggi la Regione Puglia ha dato seguito a quanto previsto dal Programma di governo regionale definendo la strategia di decarbonizzazione e diffondendola attraverso incontri, convegni nonché con

specifici approfondimenti scientifici sia come strategia di tutela della salute pubblica, rinveniente dalle approfondite riflessioni scaturite dalla lettura dei preoccupanti dati epidemiologici 2015 relativi alla popolazione pugliese, sia come strategia di ambientalizzazione per il perseguimento degli obiettivi posti dal protocollo di Kyoto e dall'accordo sul Clima di Parigi.

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1390 sono state rese Disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del Piano Energetico Ambientale regionale, per come adottato con DGR n. 1181 del 27/05/2015. Con tale delibera si è dato avvio alla revisione del documento di aggiornamento del PEAR e prevedendo di intervenire sui contenuti del Piano e generandone una adeguata riedizione in modo da:
 - A) generare una più adeguata riedizione del documento programmatico, con riferimento ai temi della decarbonizzazione, dell'economia circolare e di scenari di evoluzione del mix energetico, coerentemente agli indirizzi dell'amministrazione regionale;
 - B) ricomprendere azioni e misure, anche attraverso Norme Tecniche di Attuazione degli indirizzi sin dalle fasi preliminari della redazione del documento di piano;
 - C) includere nel Rapporto Ambientale scenari di effetti ambientali dovuti alla attuazione delle azioni, aggiornamenti di contesto e Studio di Incidenza Ambientale. Si dispone inoltre una più efficace organizzazione delle competenze circa la gestione del Piano.
- le attività di adeguamento ai contenuti da integrare sono state poste in capo al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OOPP, Ecologia e Paesaggio, con il Supporto del Servizio Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione, il quale opera il coordinamento della Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali, della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, della Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari, della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Gruppo di lavoro trasversale;
- in data 26 settembre 2017 si è svolto, convocato dal Servizio Innovazione, Progettazione e Decarbonizzazione un incontro con gli enti già individuati sulla scorta delle competenze di ricerca e specialistiche e già sottoposti a convenzioni approvate ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2014, n. 530 . In tale incontro si è preso atto della chiusura delle attività già espletate ai sensi delle precedenti convenzioni a valere sul Piano che oggi si intende aggiornare e si sono poste le basi per successivi confronti di natura istituzionale sulla scorta delle eventuali esigenze a venire.

Visti:

- il D.P.G.R. n.ro 443 31 luglio 2015 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 1518 del 31/07/2015 ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per rinnovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 1390 del 8 agosto 2017 ad oggetto "*Piano Energetico Ambientale regionale. Disposizioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti di Piano*".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 1833 del 14/11/2017 ad oggetto "*Riedizione Piano Energetico Ambientale regionale come da Delibera di G.R. n. 1390 dell'8/8/2017. Approvazione*".

schema di convenzione per collaborazione con enti terzi, con competenze di ricerca e specialistiche; istituzione di nuovo capitolo di spesa, variazione compensa va del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017" con cui sulla scorta delle esigenze di aggiornamento del Piano, si è inteso far ricorso alle competenze di E.N.E.A. e A.S.L-LE, instaurando con queste un rapporto a breve termine disciplinato da due distinte convenzioni per la durata di due mesi, eventualmente prorogabili, con cui l'ente di ricerca E.N.E.A. è stato incaricato di verificare i trend delle componenti energetiche (indicatori) del Burden Sharing per la Puglia, declinare il dettaglio del Bilancio Energetico Regionale, mentre A.S.L. Lecce è stata incaricata di stimare il rischio e gli effetti in ambito sanitario per la fase "early stage" delle policy del PEAR (avvio e scoping).

- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario Gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.ro 357/2018 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento" Allegato A.

Considerato altresì che:

- il giorno 23/11/2017 La Regione Puglia rappresentata dall'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente, Filippo Caracciolo, e la A.S.L. Lecce rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Silvana Melli hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa di cui in premessa (Allegato A);
- per il progetto di cui trattasi è stato acquisito il CUP B95B17000480002;
- il giorno 16/2/2018 con nota prot.26541 la A.S.L. Lecce ha trasmesso via PEC una prima relazione di stima del rischio e gli effetti in ambito sanitario del Piano Energetico Regionale Ambientale, successivamente integrata con la nota prot. 125629 del 07/09/2018;
- è pervenuto altresì un primo contributo alle attività previste da parte di ENEA oggetto di successive integrazioni;
- per garantire la copertura finanziaria delle convenzioni di cui alla D.G.R. 1833 del 14/11/2017 è necessario apportare apposita Variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto altresì:

- il D.Lgs. n.ro 118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la L.R. n.68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n.357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari del pareggio di bilancio, di cui ai

commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Rilevato che:

- l'art.51, comma 2 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative.

Per quanto espresso in narrativa, propone la seguente variazione al bilancio regionale 2018.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Il presente provvedimento comporta la Variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R.n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE PER COMPETENZA E CASSA

| CRA | CAPITOLO | | Missione, Programma, Titolo | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2018 |
|-------|----------|--|-----------------------------------|------------|--------------------------|
| 65.10 | 908000 | SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIITA' DI DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA PUGLIESE | 9.8.1 | 1.03.02.99 | - 40.000,00 |

VARIAZIONE IN AUMENTO PER COMPETENZA E CASSA

| CRA | CAPITOLO | | Missione, Programma, Titolo | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2018 |
|-------|----------|---|-----------------------------------|------------|--------------------------|
| 65.10 | 908002 | SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIITA' DI DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA PUGLIESE - Trasferimenti correnti a | 9.8.1 | 1.04.01.01 | + 20.000,00 |

| | | | | | |
|--------------|---------------|--|--------------|-------------------|--------------------|
| | | Amministrazioni Centrali | | | |
| 65.10 | 908003 | SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA PUGLIESE - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali | 9.8.1 | 1.04.01.02 | + 20.000,00 |

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 40.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Direttore del Dipartimento. La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017) con D.G.R. 357 del 13/3/2018, Allegato A.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n.68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm. ii. come integrato dal D.Lgs. n.126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di **prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata con D.G.R. 357 del 13/3/2018, Allegato A;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE